

# Trittico di primavera



*Guerrino Tramonti*



*Remo Brindisi*



*Renzo Savini*

*Tre personalità dell'arte e della cultura  
Tre luoghi nati per abitare, creare e collezionare  
Tre architetture di forte impatto contemporaneo*

**Il programma prevede** le partenze delle **visite alla casa museo** alle **ore 10.00** e a seguire **ogni ora**, fino alle **ore 16.00**; della **passeggiata ai luoghi cittadini** di Tramonti, Savini o Brindisi alle **ore 14.30**.

**I biglietti:** la visita alla casa museo ha durata 1 ora ed è prenotabile al costo di **€ 10,00** a partecipante; la visita alla casa museo con passeggiata ai luoghi cittadini di Tramonti, Savini o Brindisi ha durata 2 ore ed è prenotabile al costo di **€ 20,00** a partecipante. La passeggiata prevede la partecipazione di minimo 10 persone; i costi per l'eventuale ingresso ai luoghi da visitare sono esclusi.

#### **Le date:**

sabato **6 aprile** e domenica **7 aprile:**

#### **Casa Museo Guerrino Tramonti**

Via Fratelli Rosselli, 8 - 48018 Faenza (RA)

sabato **11 maggio** e domenica **12 maggio:**

#### **Casa Museo Renzo Savini**

Via Letizia, 11 - 40136 Bologna (BO)

sabato **15 giugno** e domenica **16 giugno:**

#### **Casa Museo Remo Brindisi**

Via Nicolò Pisano, 51 - 44029 Lido di Spina (FE)

#### **Come prenotare:**

Telefono o whatsapp: +39 **338 5786235**

E-mail **Tritticodiprimavera@gmail.com**

La proposta prevede l'ingresso alle **case museo**, dove sarete accolti rispettivamente da **Marco Tramonti, Benedetta Savini e Laura Ruffoni**, e per chi gradisce, dopo una sosta per il pranzo, una **passeggiata ai luoghi cittadini** delle tre persone illustri, Faenza, Bologna e Comacchio, **accompagnati da Alessandro Porri**, guida turistica e storico dell'arte.



Si laurea nel 1999 all'Università degli studi di Firenze in Storia della critica d'arte con una tesi sui monumenti bizantini di Ravenna nella storia del pensiero rinascimentale, barocco e illuministico.

Continua personalmente il suo interesse per la storia dell'arte europea con una serie di viaggi che lo portano spesso in paesi come Grecia e Turchia.

Sempre pronto a mettersi in gioco lascia l'Italia nel 2009 per sperimentare un nuovo stile di vita in un paese diverso e apprendere nuove lingue.

Oggi, come storico dell'arte e guida turistica, è interessato a proporre percorsi lontani il più possibile dalle rotte del turismo di massa e con un apporto scientifico che lo aiuta a costruire vere e proprie lezioni di storia dell'arte direttamente nei luoghi visitati.

Convinto che Lettere e Arte siano indispensabili nel fornire un enorme contributo all'aumento della consapevolezza dell'essere cittadino di questo pianeta organizza corsi di Storia dell'Arte e conferenze a tema su diversi argomenti a carattere culturale.

*Tramonti*

Fondazione Guerrino Tramonti



**CASAMUSEORENZOSAVINI**



**CASA MUSEO REMO BRINDISI**  
Arte & Design del Novecento

**COMACCHIO**  
TRE PUNTI. UN MONDO DI EMOZIONI

## PRIMA TAPPA



### Casa Museo Guerrino Tramonti

Sorge a Faenza, in via Fratelli Rosselli 8, dove Guerrino Tramonti (Faenza 1915 - 1992), Maestro di Arti Applicate, pittore, ceramista e scultore, alla fine degli anni '50 aveva fatto edificare dall'amico architetto Silvano Panzarasa una costruzione intima e funzionale, un porto sicuro pieno di luce e capace di rigenerare la sua persona lasciati gli ambienti intellettuali ed artistici della capitale. Un contenitore solido di cemento armato e mattoni pieni per custodire la sua famiglia e la sua arte; un'impronta per rispecchiare il suo mondo. Nel 1987 egli stesso realizzò un percorso espositivo aperto al pubblico dopo la sua scomparsa e nel rispetto della sua volontà. Oggi la casa-museo è inserita nel Sistema Museale Nazionale (Mibact), nei Musei dell'Unione della Romagna Faentina (Miufr) ed è riconosciuta dal Settore Patrimonio Culturale dell'Emilia Romagna come da legge regionale del 2022 "Case e studi delle persone illustri dell'Emilia Romagna".

Nelle 7 sale sono esposte circa 390 opere: le sculture in terracotta degli anni '30 e '40; i dipinti dall'estetica post metafisica eseguiti nel periodo veneziano degli anni dal '45 al '48; le opere in ceramica smaltata in policromia; le opere in porcellana ispirate ai materiali e alle tecniche della ceramica di Cina, Corea e Giappone degli anni '60; i dischi decorativi eseguiti con la tecnica dell'invetriatura a grosso spessore da lui inventata nel 1953, quando fu il Direttore della Scuola d'Arte di Castelli, che contraddistinguono il suo stile più peculiare; i dipinti ad olio astratti e materici realizzati dalla fine degli anni '60.

[www.tramontiguerrino.it](http://www.tramontiguerrino.it)

## SECONDA TAPPA



### Casa Museo Renzo Savini

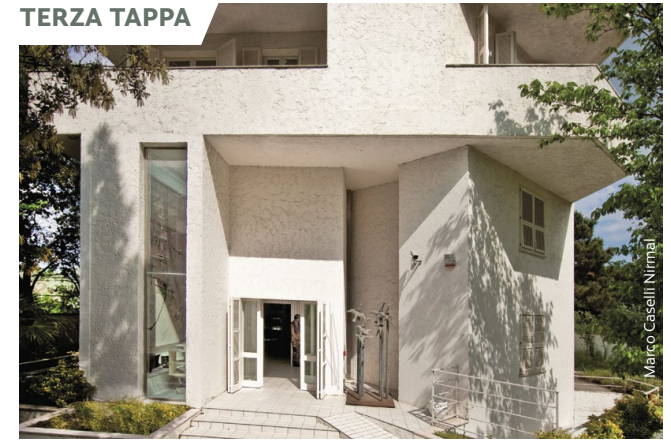
Renzo Savini (1931 - 2018), uomo colto, di formazione classica, caratterizzato da un fare artistico puntiglioso e da una personalissima metodologia, inizia negli anni '60 una ricerca attenta. Anticipatore di gusti e di correnti, per l'istinto di affiancare e fondere, tra loro, elementi apparentemente dissonanti, nel 1964 commissionò all'architetto Raoul Biancani il progetto della casa costruita con materiali diversi: mattoni a vista, muratura, legno e grandi vetrate. La luce naturale inonda questi spazi, li esalta e gioca con le superfici e le cromie degli oggetti. Manufatti sospesi nel vuoto, lacerti di bassorilievi rinascimentali incastonati nelle pareti; statue di presepe barocco e di stilema rococò, terrecotte di scuola emiliana del '700 dialogano con anfore e con sculture lignee policrome tardo barocche; materiali pieni e opachi alternati alle trasparenze dei vetri antichi o di fattura moderna, come il grande lampadario di Venini, oltre a cristalli degli anni '50.

Non era solo il manufatto artistico che lo interessava, ma anche semplici oggetti lo colpivano, oppure elementi prelevati dalla natura, in particolare modo le pietre, alla stessa stregua di dipinti, terrecotte, sculture lignee, capitelli rinascimentali, fiori in carta di antica fattura, bambole, giocattoli.

La Casa-museo apre al pubblico nel 2022 e ottiene il marchio "Case e studi delle persone illustri dell'Emilia-Romagna" - LR 2/2022 "Riconoscimento e valorizzazione delle abitazioni e degli studi di esponenti del mondo della storia, della cultura, delle arti, della politica, della scienza e della spiritualità" - nel 2023.

[www.casamuseorenzosavini.it](http://www.casamuseorenzosavini.it)

## TERZA TAPPA



### Casa Museo Remo Brindisi Arte e design del Novecento

Remo Brindisi è stato uno dei maestri dell'arte del Novecento, un uomo impegnato attivamente nel mondo della cultura e un collezionista appassionato.

Brindisi ha costruito la sua casa del Lido di Spina per esporre la sua collezione di opere di artisti contemporanei. Infatti la casa ha sempre accolto liberamente tutti coloro che volessero visitarla. Il progetto di Brindisi era quello di un museo "alternativo" in cui si potesse abitare e condurre la quotidianità a contatto stretto con l'arte. L'edificio è un esempio iconico di architettura firmata Nanda Vigo. Brindisi e Vigo hanno creato un esperimento di arte "integrata", interdisciplinare, in cui l'architettura, gli arredi e le opere concorrono a creare un'esperienza totale.

L'impianto architettonico è caratterizzato da un grande cilindro centrale che collega i diversi piani, gli spazi abitativi, quelli di studio e quelli espositivi, in una continua compenetrazione. La raccolta comprende circa mille esemplari e documenta molte delle principali correnti artistiche del Novecento internazionale, con un particolare accento sulla Milano degli anni '50-'70. Sono da segnalare le grandi opere integrate all'architettura, tra cui il grande graffito di Lucio Fontana, le sculture di Arturo Martini, di Gino Marotta, di Giò Pomodoro, la parete con scrittura cancellata di Emilio Isgrò, le sculture cinetiche.

La Casa Museo Remo Brindisi è parte del Sistema Museale Nazionale con il riconoscimento di Museo di Qualità della Regione Emilia Romagna, Servizio Patrimonio Culturale.

[www.casamuseoremobrindisi.it](http://www.casamuseoremobrindisi.it)